Servizio Ferroviario Metropolitano

Il **Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM)** rappresenta il principale **progetto di riequilibrio e di governo della mobilità e dei trasporti pubblici** dell'area metropolitana bolognese. Il suo obiettivo è la creazione di un servizio di trasporto pubblico su rotaia per gli spostamenti fra la città di Bologna e il territorio provinciale, in particolare per i movimenti pendolari, grazie alle **87 fermate**, di cui **22** di nuova realizzazione nei Comuni della Provincia. Il **SFM** – utile anche per i movimenti interni a Bologna, grazie alla realizzazione di **7 nuove fermate** nel Comune capoluogo – nasce dall'opportunità fornita dal **progetto della nuova stazione centrale interrata** per i treni Alta Velocità, che lascerà liberi i binari di superficie per il traffico metropolitano e regionale. Il servizio prevede la **riorganizzazione degli orari** in modo cadenzato per servire l'intera Area metropolitana di Bologna con un **trasporto di tipo urbano** (frequente, regolare e mnemonico).

Il **SFM** entrerà a pieno regime dopo la conclusione dei lavori per la **nuova stazione** per la **linea Alta Velocità** di **Bologna Centrale**. Un ulteriore obiettivo consiste nel **rendere le stazioni del SFM comodamente accessibili, sicure e servite**, "luoghi vivibili" per i passeggeri e per gli abitanti. In particolare, la Provincia promuove la creazione nelle stazioni di **aree attrezzate** per ospitare **negozi** e **servizi** rivolti ai pendolari che, contrariamente ad oggi, potranno fare i loro acquisti nel tragitto casa-lavoro, promuovendo il piccolo commercio dei centri urbani. Nel caso di Bologna le **due principali stazioni di interscambio** (Prati di Caprara e San Vitale) costituiscono significative **occasioni di trasformazione e qualificazione urbana**.

A ottobre **2012** il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) ha dato il via libera alla **ridestinazione dei fondi** per la realizzazione del **Servizio di trasporto pubblico integrato metropolitano bolognese** in favore del completamento del **Servizio Ferroviario Metropolitana** e della filoviarizzazione delle linee portanti del trasporto pubblico urbano per un totale di **236,7** milioni di euro. L'obiettivo è di completare e potenziare il **Servizio Ferroviario Metropolitano**, garantendo in particolare la realizzazione delle fermate interne al Comune di Bologna ancora mancanti e la loro connessione con il tessuto urbano (opere di accessibilità):

A giugno **2013** viene inaugurata la fermata **"Bologna-Mazzini"** che consente di collegare questa parte di città con la **Stazione Centrale in 5-7 minuti** con **25 corse al giorno** (con cadenza ogni mezzora circa). Le corse quotidiane che invece porteranno verso l'Appennino fino ad arrivare a Prato e Firenze saranno invece 26. > vai all'articolo sull'inaugurazione della fermata Mazzini

Fermate da realizzare:
•**Prati di Caprara** > fermata/stazione principale che consentirà l'interscambio tra le linee **SFM 1** (Porretta-Bologna-S. Benedetto Val di Sambro), **SFM 2** (Vignola-Bologna-Portomaggiore), **SFM 3** (Poggio Rusco-Bologna-San Ruffillo) e **SFM 5** (Modena-Bologna). La futura fermata è inoltre strategica in quanto collocata vicino all'Ospedale Maggiore di Bologna e al nuovo comparto urbanistico del Lazzaretto. Il progetto prevede di realizzare la nuova fermata
•**Borgo Panigale-Scala** > fermata collocata nella zona ovest di Bologna sulla linea **SFM 5** Modena-Bologna. Al momento risultano finanziati una prima parte di lavori. Il progetto prevede di completare la fermata e di realizzare un intervento per migliorare l'accessibilità stradale alla futura fermata
•**Zanardi** > fermata collocata lungo la direttrice nord della linea **SFM 4** (Ferrara-Bologna-Imola). Il progetto prevede di realizzare la nuova fermata, le opere che consentiranno di sopprimere il passaggio a livello di via Zanardi e le opere per migliorare l'accessibilità ciclopedonale alla fermata
•**San Vitale-Rimesse** > fermata/stazione principale collocata nella zona est di Bologna che consentirà l'interscambio tra le linee **SFM 1** (Porretta-Bologna-S. Benedetto Val di Sambro), **SFM 2** (Vignola-Bologna-Portomaggiore), **SFM 3** (Poggio Rusco-Bologna-San Ruffillo) e **SFM 4** (Ferrara-Bologna-Imola). La realizzazione della fermata è in parte già finanziata. Il progetto prevede di richiedere i fondi necessari per completarla e per realizzare le opere per migliorare l'accessibilità veicolare e ciclopedonale alla nuova fermata.

Fermate da adeguare:
•**San Ruffillo** > la fermata, che costituisce il capolinea della linea **SFM 3** (Poggio Rusco-Bologna-San Ruffillo) ed è collocata lungo la linea **SFM 1** (Porretta-Bologna-S. Benedetto Val di Sambro), è già esistente. Il progetto ne prevede l'adeguamento agli standard delle fermate SFM oltre alla realizzazione di interventi per abbattere le barriere architettoniche e per il migliorare l'accessibilità ciclopedonale
•**Fiera** > la fermata è esistente e costituisce il capolinea della linea **SFM 6** (Bologna Centrale-Fiera). Il progetto prevede di modificare la fermata – che oggi avviene lungo la linea di cintura - realizzando un nuovo binario di capolinea, in modo da consentire un più efficace collegamento tra la Stazione di Bologna Centrale e il polo fieristico, garantendo anche il pieno funzionamento della linea ferroviaria di cintura.

Acquisto nuovo materiale rotabile:
Il progetto prevede di acquistare **19 nuovi convogli ferroviari** che sono indispensabili per garantire la frequenza e la capacità previste del servizio. Il fabbisogno, per l'acquisto dei convogli e del relativo materiale di ricambio, è stimato in **123,40** milioni di euro, di cui **77,90** a carico della Regione Emilia-Romagna.

DOCUMENTO TRATTO DAL SITO: |info@urbancenterbologna.it